

PART-2020


BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	SOC. COOP. SOCIALE SOLE
Codice fiscale *	02798770216
Tipologia *	ONLUS
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Statuto

Copia statuto (*)	 STATUTO sole.pdf (5117 KB)
-------------------	--

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	ROBERTA
Cognome *	MASSI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI CERVIA
Codice fiscale *	00360090393
N. atto deliberativo *	283
Data *	10-12-2020
Copia delibera (*)	 dlg_00283_10-12-2020.pdf (174 KB)

Partner di progetto

Nome *	CRISTINA MELE
--------	----------------------

Tipologia *	Ente pubblico
Specificare altro	DOCENTE DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Comune sede *	Napoli

Responsabile del progetto

Nome *	ALESSANDRA
Cognome *	LA SALANDRA
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	benessere@solecooperativa.com
PEC (*)	solesc2013@pec.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	LE RAGIONI DELLA SOLIDARIETÀ: dal Condominio Solidale alla comunità.
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	No

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Cooperativa Sole eroga servizi sanitari, assistenziali, educativi e percorsi di formazione. Opera nel Nord Italia, prevalentemente in Emilia-Romagna. È una realtà in rapida crescita, anche grazie ai modelli di “business innovativo”, supportati dall’utilizzo di nuove tecnologie che sono alla base della sua vision. Cooperativa Sole adotta un modello assistenziale cooperativistico e si ispira al paradigma dell’economia civile: promuove il coinvolgimento attivo di persone, professionisti, caregiver e diversi attori attraverso percorsi continuativi grazie ai quali le persone passano dall’essere “passeggeri” a “co-piloti” delle scelte che riguardano la loro salute e il loro benessere.</p> <p>Cooperativa Sole, insieme al Comune di Cervia, gestisce dal 2015 il Condominio Solidale “Pantera Rosa” di Pinarella di Cervia, una virtuosa esperienza di social housing che ospita circa 35 persone (nuclei familiari ed un appartamento dedicato a pazienti del CSM di Ravenna).</p> <p>A partire dal 2017, Cooperativa Sole ha intrapreso una proficua collaborazione con IBM Italia e IBM Research con lo scopo di sperimentare nuovi modelli atti a comprendere i comportamenti delle persone usando il paradigma dell’IoT. L’obiettivo era ed è quello di generare nuovi modelli assistenziali per over 65 con un approccio “high tech, high touch”. Tale sperimentazione ha portato a vari riconoscimenti. A livello regionale quest’anno</p>
---	---

Cooperativa Sole ha ottenuto la menzione speciale al bando “Innovatori Responsabili” (6° edizione) come pratica conforme agli obiettivi dell’Agenda 2030. A livello nazionale è stata invitata all’evento “Abitare il cambiamento. Housing sociale e COVID-19: cosa è accaduto nelle comunità e come cogliere le opportunità generate”, organizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, come esempio di modello abitativo di eccellenza. Infine, a livello internazionale nel 2019 è stata invitata all’evento “Why it Matters: AI for Older Persons” - decima sessione dell’”Open-Ended Working Group on Ageing” dell’ONU - ed è stata contattata da varie organizzazioni europee per conoscere il “Sistema Sole”. Inoltre, la collaborazione in corso con l’Università Federico II di Napoli - Economia e Gestione delle imprese - è importante per contribuire alla valutazione dell’impatto generato dal “Sistema Sole”.

Il Condominio nel tempo è diventato emblema di correlazione positiva tra resilienza di una comunità e coesione sociale, diffusione del senso di appartenenza e fiducia condivisa. L’intergenerazionalità, la multiculturalità, l’utilizzo della tecnologia a sostegno dell’Infermiere di Comunità e le “Azioni Solidali” (piccoli gesti quotidiani di mutuo aiuto, che valorizzano la condivisione delle competenze personali dei condomini) rendono il condominio un’esperienza di social housing unica nel suo genere, un modello in grado di restituire dignità e di generare un circolo virtuoso di benessere, che neanche il COVID-19 è riuscito a spezzare. Infatti, in seguito al periodo di lockdown, abbiamo avuto modo di riscontrare maggiori attività a supporto delle persone più fragili e maggiormente esposte al contagio, riuscendo nell’intento di mantenere un ambiente non solo solidale ma soprattutto di grande collaborazione. Dalle interviste effettuate è emerso con forza che la solidarietà è stata l’antidoto alla solitudine, all’isolamento e alla noia.

I risultati raggiunti ci spingono a voler condividere questo modello di solidarietà coinvolgendo altre realtà territoriali, per ampliare e generare nuove pratiche di buon vicinato in grado di diffondere e creare benessere psicosociale, coerentemente al Bando stesso.

Il processo partecipativo prevede inizialmente il coinvolgimento dei condomini e delle associazioni del territorio al fine di co-progettare e condividere buone pratiche solidali, così da rispondere ai bisogni emergenti della comunità circostante. Il prodotto generato saranno buone pratiche partecipative, dando ancora più forza e valore a quanto il Comune di Cervia aveva previsto nell’attuazione del “Welfare dell’aggancio”. I risultati attesi, in collaborazione col Comune di Cervia, sono i seguenti:

- l’individuazione e mappatura dei bisogni di persone prive di una rete sociale e/o con fragilità socio-economiche;
- il potenziamento di un sistema solidaristico di mutuo aiuto;
- la creazione di una rete di attori pubblico-privati che si faccia promotrice di buone pratiche solidali nell’ottica del pensare globale e agire locale.

La partecipazione della Cooperativa Sociale “Il Solco” di Ravenna ci permetterà di condividere e co-progettare buone pratiche generatrici di empowerment e benessere per persone fragili e svantaggiate.

Sintesi del processo partecipativo *

Il processo partecipativo avrà l'obiettivo di propagare questo circolo virtuoso di solidarietà e conseguente benessere generato, coinvolgendo le associazioni del territorio e la comunità in due modalità principali.

La prima modalità consiste nella collaborazione con l'Emporio Solidale e Un Posto a Tavola, realtà all'interno delle quali i condomini svolgono già delle Azioni Solidali. I condomini stessi possono svolgere un importante ruolo nell'intercettare le persone che, per pudore o dignità, non si rivolgono alla Rete dei Servizi Sociali. Inoltre, ci permette di conoscere ancora più il territorio ed essere maggiormente presenti.

La seconda modalità consiste nel coinvolgimento della Cooperativa Sociale "Il Solco" di Ravenna ed è funzionale a creare una sinergia tra le due cooperative, in un'ottica di rete. Il processo partecipativo consisterà in una riflessione condivisa e in una co-progettazione di buone pratiche generatrici di empowerment e benessere per persone fragili e svantaggiate.

Il processo partecipativo prevede tre fasi:

Una prima fase, che prevede la co-progettazione e condivisione, si aprirà con un laboratorio di contaminazione, con lo spirito di creare una cultura della solidarietà condivisa e partecipata (contaminazione solidale) e di creare un incontro tra i bisogni del territorio e le risorse delle associazioni. Gli incontri potranno essere svolti su piattaforme online nel caso in cui non sia possibile svolgerli in presenza; data la situazione pandemica, abbiamo previsto ambiti diversi da utilizzare per mantenere il confronto attivo.

Una seconda fase che prevede l'implementazione delle buone pratiche solidali sia all'interno delle associazioni coinvolte che sul territorio. Particolare attenzione verrà riservata ai bisogni emergenti e legati alle nuove problematiche emerse con la pandemia da Sars CoV-2. Le azioni di solidarietà potranno svilupparsi anche attraverso momenti di e-learning, al fine di spezzare le catene della solitudine e dell'isolamento. In questa fase grande rilevanza verrà data al monitoraggio del processo attraverso incontri di follow up e indicatori di engagement.

Una terza fase caratterizzata dalla valutazione dell'impatto generato in termini psicosociali ed economici e dalla restituzione alla comunità dei risultati attraverso una manifestazione pubblica.

Allegato



Mele.pdf (89 KB)

Contesto del processo partecipativo *

Il comune di Cervia presenta una popolazione residente al 31 dicembre 2017 di 28.700, tra cui 1329 persone in età prescolare (0/6), 14712 in età adulta (30/65 anni), 7149 in età senile. Il livello di istruzione della popolazione residente viene ipotizzato in questo modo: 1478 laureati, 5436 con diploma di scuola superiore, 7985 con licenza di scuola media inferiore, 4025 con licenza elementare, 9048 con nessun titolo (i numeri riportati non sono supportati da dati certificabili). Il numero delle famiglie a fine anno 2017 è pari a 13667, con una media di componenti

per famiglia di 2,08. Relativamente al sesso, infine, la popolazione risulta suddivisa in 13722 maschi e 14978 femmine. Nell'analisi SWOT si evidenziano, tra i punti di debolezza, una crescita della classe 51-60 anni che contribuirà al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e della classe di età più elevata (maggiore di 75 anni), un incremento dei fenomeni di degrado ambientale, una crescita della microcriminalità nel territorio. Tra i punti di forza si rileva un elevato benessere dei cittadini.

Questi dati ci indicano le trasformazioni del tessuto sociale, da un lato, e la progressiva riduzione delle risorse, dall'altro, che hanno imposto la necessità di ripensare l'articolazione dei servizi alla persona. In questo scenario, l'ente pubblico si trova a rimodulare le sue politiche dell'abitare: dalla casa per tutti alla casa dove tutti possono trovare non solo una protezione, ma soprattutto un'espressione autentica della loro dimensione umana, sociale, professionale. Pertanto, la sfida abitativa degli anni futuri si concentrerà sulla cifra qualitativa del vicinato solidale con particolare attenzione alle fragilità familiari che, nel processo mutualistico dell'aiuto, possono trovare sollievo alla loro condizione, ma al tempo stesso diventare esse stesse risorse per gli altri.

In questa logica si inserisce il Condominio Solidale "Pantera Rosa" a cui abbiamo dato caratteri di concretezza rispetto al modello contenuto nel "Welfare dell'aggancio" e del Laboratorio regionale Community Lab, principale "faro" di riferimento. Infatti, il Comune di Cervia - come riporta il suo stesso sito - ha intrapreso un cammino importante: sviluppare il passaggio dalla concezione di utente quale portatore di un bisogno specialistico a quello di persona nella sua totalità, costituita anche dalle sue risorse e dal suo contesto familiare e territoriale. Coerentemente a quanto suggerisce la legge n. 328 del 2000, si è promosso il passaggio da un'accezione tradizionale di assistenza a una protezione sociale attiva, generando luoghi di prevenzione e promozione dell'inserimento della persona nella società attraverso la valorizzazione delle sue capacità.

L'incertezza economica del paese induce a riflessioni importanti ma soprattutto a realizzare politiche lungimiranti. I risultati ottenuti dal Condominio Solidale ci stimolano a socializzare un modello gestionale improntato a:

- favorire «la cura del sé, dell'altro, di quello che ho attorno» come forma di attenzione al proprio sentire, come esercizio di empatia e di rispetto per se stessi e il luogo dove si vive;
- promuovere la creazione di un ambiente dove ciascuno possa trovare il proprio spazio e la propria forma per esprimersi;
- promuovere la condivisione di spazi, beni, pensieri, sentimenti, in vista della costruzione di una vera e propria comunità di supporto, capace di contrastare la solitudine e l'isolamento;
- creare una rete di relazioni, di possibilità, di supporto con i propri vicini di casa;
- garantire un allineamento con i servizi alla persona, per garantire il supporto necessario e personalizzato.

Ed è a partire da questi presupposti che il Condominio Solidale "Pantera Rosa" di Cervia ha generato una logica della partecipazione attiva, creando contestualmente un sistema di pratiche di buon vicinato e solidarietà in grado di contaminare

anche il territorio.

Obiettivi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

La contaminazione solidale e la socializzazione delle buone pratiche desiderano generare benessere. Il nostro intento è quello di restituire dignità alla persona per un'opportunità di riscatto sociale, valorizzando il valore economico contestualmente prodotto. Gli obiettivi specifici sono:

- Coinvolgere le associazioni territoriali nella creazione di un sistema di vicinato solidale che preveda un meccanismo di mutuo aiuto e uno scambio di buone pratiche;
- Coinvolgere le associazioni territoriali nella mappatura delle persone con fragilità e bisogni di varia natura a supporto della rete dei Servizi Sociali;
- Coinvolgere le associazioni territoriali nell'individuazione di nuovi utenti che vogliano svolgere azioni di solidarietà orientate al bene comune;
- Creare un match tra la disponibilità dei condomini a svolgere Azioni Solidali e bisogni latenti o inespressi della cittadinanza;
- Valutare l'impatto sul benessere psicosociale degli attori coinvolti e il valore economico prodotto.

Risultati attesi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

I risultati attesi (prodotti) saranno:
Report finale che dia evidenza delle buone pratiche solidali generate e implementate sul territorio; dell'impatto generato in termini di benessere psicosociale ed economico con particolare attenzione ai benefici per i condomini (qualità di vita, soddisfazione, senso di utilità, senso di appartenenza), alla partecipazione della rete al processo, al gradimento dei beneficiari e al valore economico prodotto in termini di risparmio;
Mappa della solidarietà.

Gli output indicati saranno condivisi con la Rete dei Servizi Sociali del Comune di Cervia per fornire supporto nell'individuazione e mappatura dei bisogni di persone prive o con scarsa rete sociale e/o con sopravvenute fragilità socio-economiche. Particolare attenzione verrà posta sulle nuove povertà, anche in conseguenza dell'attuale situazione pandemica.

Data di inizio prevista *

01-02-2021

Durata (in mesi) *

6

N. stimato persone coinvolte *

300

Descrizione delle fasi (tempi) *

Il processo prevede tre principali fasi:
CONDIVISIONE DEL PERCORSO E VALUTAZIONE DEL BENESSERE DELLA TASKFORCE SOLIDALE:
Durata: 1 mese (1 incontro);
Soggetti coinvolti: Cooperativa Sole, Comune di Cervia, Cooperativa sociale Il Solco (Housing first e Albergo sociale), Un posto a tavola, Emporio Solidale.
Obiettivi: condivisione da parte di Cooperativa Sole del modello Condominio Solidale, con focus su azioni di solidarietà prodotte, creazione di una rete di partner che generino un team

operativo in grado di realizzare un matching tra la domanda (bisogni mappati) e l'offerta dei condomini in termini di tempo e competenze;

Risultati attesi: presentazione dello strumento di mappatura (infografica) delle buone pratiche realizzate e dei bisogni della popolazione del territorio e realizzazione del match tra bisogni individuati e le competenze e le disponibilità offerte dai Condomini, magari con una rimodulazione dell'offerta delle azioni già realizzate rispetto ai bisogni emersi, con valutazione contestuale del benessere dei condomini coinvolti nel percorso (T0).

Descrizione: Nello specifico, si prevede un Laboratorio preliminare di apertura di co-progettazione (contaminazione solidale) e formazione metodologie partecipative da remoto. In questo laboratorio verrà illustrato la nascita e il funzionamento del sistema delle Azioni Solidali. Poi, verrà chiesto alle associazioni territoriali che fanno parte del welfare dell'aggancio del Comune di Cervia di indicarci quali sono le persone e i luoghi con fragilità socio-economiche in cui è necessario intervenire. In conclusione, si farà un matching tra la domanda (bisogni mappati) e l'offerta dei condomini in termini di azioni di solidarietà da implementare nei mesi successivi. Grazie all'utilizzo di tecniche di progettazione partecipata (focus group, brainstorming..), si riuscirà a generare un clima partecipativo e in grado di portare ad una mappa completa delle realtà su cui è necessario intervenire prioritariamente.

SVOLGIMENTO DEL PERCORSO:

Durata: 3 mesi; di svolgimento del processo, ovvero di implementazione vera e propria del progetto, cioè di esecuzione materiale delle azioni di solidarietà co-progettate.

Soggetti coinvolti: Cooperativa Sole, Comune di Cervia, Cooperativa Sociale Il Solco (Housing first e Albergo sociale), Albergo sociale, Un posto a tavola, Emporio Solidale.

Obiettivi: esportazione sistema "Azioni Solidali" verso altre realtà e soddisfacimento bisogni latenti dei beneficiari

Risultati attesi: incremento pratiche solidali, progettazioni di nuove azioni di solidarietà.

Descrizione: Si prevede l'implementazione di un'azione solidale al mese nella comunità (quartiere e città).

Nel caso del Comune e delle organizzazioni "Un posto a tavola" e l'"Emporio Solidale" saranno i condomini, supportati dalle Famiglie di Riferimento e in collaborazione con i rappresentanti delle associazioni coinvolte, a svolgere le Azioni Solidali nei confronti dell'utenza e/o luoghi individuati.

Per quanto riguarda la Cooperativa Il Solco (Housing First e Albergo sociale), il percorso partecipativo consisterà in una riflessione condivisa sul modello di welfare innovativo del Condominio Solidale Pantera Rosa con la possibilità di condividere e co-progettare buone pratiche generatrici di empowerment e benessere per persone fragili e svantaggiate. In questa fase avverrà anche mensilmente un incontro mensile di follow up con tutte le associazioni territoriali coinvolte che fanno parte del welfare dell'aggancio del Comune di Cervia.

CHIUSURA DEL PERCORSO:

Durata: 2 mesi

Soggetti coinvolti: Cooperativa Sole, Comune di Cervia, Cooperativa Sociale Il Solco (Housing first e Albergo sociale), Un posto a tavola, Emporio Solidale.

Obiettivi: miglioramento benessere dei condomini

Risultati attesi: infografica sulle Azioni Solidali svolte sul territorio con report finale qualitativo (Mappa della Solidarietà); report dell'impatto generato in termini di benessere psicosociale ed economico;

Descrizione: Verrà effettuata una valutazione dell'impatto di benessere psicosociale sui condomini che hanno preso parte alla taskforce solidale attraverso scale di valutazione validate e strumenti costruiti ad hoc (questionario) Si prevede la realizzazione di un convegno conclusivo in cui saranno presenti tutte le associazioni territoriali del Comune di Cervia coinvolte e si esporranno i risultati e prodotti del percorso partecipativo, nello specifico, il numero, la tipologia e il benessere generato dalle Azioni Solidali nella comunità (quartiere e città).

Anche in questo caso l'approccio sarà partecipativo, chiamando a testimonianza dell'esperienza vissuta i condomini stessi, le associazioni coinvolte e i beneficiari delle Azioni Solidali.

Trattandosi di una valutazione sul benessere di persone, i tempi sopra indicati potrebbero necessitare di una dilatazione. Non si esclude, pertanto, di richiedere successivamente una proroga, oltre i 6 mesi attualmente indicati.

Staff di progetto

Nome *	Alessandra
Cognome *	La Salandra
Ruolo *	Responsabile di progetto
Email *	benessere@solecooperativa.com

Staff di progetto

Nome *	Stefania
Cognome *	Cialabrini
Ruolo *	Responsabile Sistema Qualità Cooperativa Sole
Email *	qualita@solecooperativa.com

Staff di progetto

Nome *	Alice
Cognome *	Sanna
Ruolo *	Progettista

Email *	innovazione@solecooperativa.com
---------	--

Staff di progetto

Nome *	Alessandro
Cognome *	Polimene
Ruolo *	Famiglia di Riferimento e Infermiere di Comunità
Email *	condominio@solecooperativa.com

Staff di progetto

Nome *	Marco
Cognome *	Pizzamiglio
Ruolo *	Famiglia di Riferimento
Email *	condominio@solecooperativa.com

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	
---------------------------------------	--

“Un posto a tavola” è un’associazione sita nel Comune di Cervia che si propone di fornire supporto nel soddisfacimento di bisogni primari di quanti si presentino in situazioni di disagio, difficoltà ed emergenza attraverso, per esempio, la distribuzione gratuita di pasti e abbigliamento.

L’Emporio Solidale, Montaletto di Cervia, Comune di Cervia, è uno spazio comunitario relazionale dove si costruisce insieme “ nel nostro piccolo “ un oggi ed un domani migliori; un supermercato che offre la possibilità - a persone svantaggiate - di fare gratuitamente, scegliendo tra prodotti ottenuti grazie a donazioni e non solo.

La Cooperativa Sociale “Il Solco” è un consorzio di cooperative sociali sito nel Comune di Ravenna. Tra i vari progetti, in ambito sociale, attivati si richiama “Housing First”, nato con l’obiettivo di dare stabilità abitativa e sociale alle persone che per varie ragioni si trovano senza una casa. Tra gli altri progetti di accoglienza diffusa implementati si ricorda, inoltre, l’Albergo Sociale, il quale si propone come soluzione di emergenza per coloro che sono alla ricerca di un lavoro e di una casa.

Il coinvolgimento dei partner prevede determinate azioni per ogni fase: email di avvenuta aggiudicazione del bando con proposta di una data per il primo incontro, convocazione laboratorio di co-progettazione (email), newsletter quindicinale di aggiornamento dei partner condivisa anche sui social media; news mensile sul sito web istituzionale.

Nella prima fase (condivisione del percorso), i partner saranno coinvolti con una e-mail (inviata almeno 5 giorni prima) di presentazione in cui si condivideranno le informazioni che i vari partner dovranno raccogliere e riportare nell’incontro del primo laboratorio di co-progettazione.

A conclusione dell'incontro, si prevede di realizzare:

- cronoprogramma del processo partecipativo con indicazione delle date;
- condivisione degli indicatori di monitoraggio del percorso che i partner dovranno raccogliere periodicamente al fine della valutazione conclusiva.

Nel caso del protrarsi della pandemia, nel laboratorio di co-progettazione ci si confronterà su eventuali modalità da implementare per riuscire a realizzare comunque le buone pratiche solidali.

Il coinvolgimento e l'aggiornamento degli attori del progetto avverrà principalmente attraverso strumenti digitali, tenuto conto anche dell'attuale situazione pandemica. In particolare, saranno preferiti strumenti quali:

- newsletter quindicinale;
- attività costante sui social media;
- sito web istituzionale.

Inclusione *

Nella seconda fase (svolgimento del percorso), il supporto e il confronto tra i partner sarà favorito da incontri di follow-up mensile, da svolgersi da remoto (Skype/Google Meet). Ogni quindici giorni verrà elaborata una newsletter sull'avanzamento del progetto, condivisa anche sui social network di Cooperativa Sole e degli enti partner. Inoltre, attraverso la pubblicazione di alcuni articoli su giornali locali ci si propone di mantenere la "porta aperta" durante tutte le fasi del processo partecipativo. Lo scopo è, durante tutto il processo, quello di individuare e coinvolgere altri enti territoriali che potrebbero avere interesse nel far parte del processo partecipativo stesso.

Nella fase finale (chiusura del percorso) sarà creato un evento fisico o da remoto (Skype/Google Meet) per la condivisione del Report finale e della Mappa della solidarietà e per la definizione delle modalità di prosecuzione del percorso. A tal fine sarà utile elaborare un'analisi SWOT e definire gli elementi affinché il processo sia sostenibile nel tempo.

Programma creazione TdN *

Fin dall'inizio sarà creato un Tavolo di Negoziazione (TdN) costituito da (almeno) un rappresentante per ogni partner coinvolto, da (almeno) un esponente dell'ente richiedente (dello staff di progetto) e un rappresentante dell'ente decisore, con l'obiettivo di fare emergere diversi punti di vista e garantire equità di pareri. Ci si riserva, inoltre, di chiedere anche ai rappresentanti delle circoscrizioni del Comune di far parte del TdN in quanto portatori di interesse privilegiati. Propedeutica all'insediamento sarà una mappatura dei principali portatori di interesse coinvolti, al fine di integrare eventualmente i soggetti indicati.

Seguirà una convocazione tramite e-mail, da parte della segreteria organizzativa, a un incontro preliminare, in cui verrà chiesto a chi intende far parte del TdN di formalizzare tale adesione. In particolare, i soggetti che intenderanno impegnarsi nel TdN dovranno compilare un modulo nel quale dovranno indicare: l'interesse che rappresentano, le modalità con cui si

faranno portavoce dei suddetti interessi, gli strumenti che utilizzeranno per mappare i bisogni del territorio, formalizzando l'impegno a diffondere l'esito del lavoro svolto.

A tale incontro preliminare seguirà un incontro di insediamento vero e proprio del TdN (documentato da un atto deliberativo) con i seguenti obiettivi:

- stilare un regolamento di funzionamento che prevede modalità di convocazione, sede degli incontri, responsabilità, modalità di svolgimento delle sedute e di presa di decisioni;
- individuare gli indicatori di monitoraggio del percorso partecipativo;
- condividere le modalità di svolgimento del percorso partecipativo;
- calendarizzare gli incontri successivi.

Dopo l'insediamento, il TdN adotterà atti propri resi pubblici, validati dai partecipanti stessi e disponibili via web, acquisendo il compito di Cabina di Regia di conduzione del processo insieme con lo staff di progetto, nonché di verifica dei risultati dei singoli laboratori e alla conclusione dei lavori.

Ogni incontro sarà facilitato da un componente dello staff di progetto, che si occuperà di garantire una partecipazione egualmente attiva da parte di ciascun portatore di interesse, promuovendo una discussione strutturata e alimentando il dibattito, mediando e ricercando il compromesso tra le parti, ove necessario, in situazioni di conflitto. Lo staff di Cooperativa Sole, infatti, partecipa periodicamente a corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche della comunicazione, dell'intelligenza emotiva e della risoluzione dei conflitti. La corretta comunicazione e trasmissione delle informazioni è alla base del team building di Cooperativa Sole.

Metodi mediazione *

Gli strumenti di DDDP prescelti sono il focus group e il world café. L'idea è di utilizzare questi momenti per far emergere bisogni latenti delle realtà rappresentate, capire se e come il sistema di buone pratiche elaborato all'interno del Condominio Solidale può rispondere ed eventualmente co-progettare nuove azioni a partire dal match tra bisogni inespressi e competenze esistenti ma non impiegate.

Laddove l'emergenza sanitaria non dovesse ancora permettere incontri in presenza, saranno utilizzati strumenti di remote working (Skype/Google Meet, Google Calendar, Miro) per facilitare il lavoro anche a distanza. Tali strumenti permettono di poter creare partecipazione e coinvolgimento grazie al lavoro su una tavola interattiva in cui è possibile lavorare contemporaneamente anche in gruppi fino a 80 persone usando diversi strumenti: post-it virtuali, immagini, frecce, commenti. A prescindere dalla modalità prescelta (se online o offline), sarà prevista la presenza di un facilitatore per favorire modalità interattive e partecipative. Per la gestione e risoluzione di eventuali conflitti, si utilizzeranno metodi di mediazione sociale che, da un lato, permettano a tutti di esprimere la propria opinione ma che, dall'altro, siano in grado di affrontare concretamente le questioni insolute con attenzione ai bisogni delle persone.

Inoltre, gli incontri di interazione e socializzazione saranno possibilmente itineranti per favorire una maggiore inclusione dei

gruppi appartenenti a ciascuna realtà. Pertanto, gli incontri di follow up si svolgeranno nelle sedi di ciascuna associazione coinvolta. Il calendario degli incontri in questione sarà deciso in sede dell'incontro preliminare previsto nel corso del primo mese, coerentemente agli impegni e ai tempi dei partecipanti.

Piano di comunicazione *

I risultati del percorso partecipativo saranno condivisi con i partner nelle seguenti modalità:

- Pubblicazione delle news sull'avanzamento del percorso attraverso il sito web di Cooperativa Sole;
- Creazione di una cartella Drive, condivisa con i partner, in cui verrà fatto un report mensile sui risultati dell'azione solidale svolta;
- Creazione un'infografica di una mappa della Solidarietà condivisa sul sito web e sui social network;
- Creazione di un sito web dedicato.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Accordo formale.pdf (762 KB)

Soggetti sottoscrittori *

- **Cooperativa Sociale "Il Solco"**
- **Associazione "Un Posto a Tavola"**

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

L'Associazione "Un posto a tavola" si impegna a cooperare mettendo in campo risorse umane (2 ore al mese per la valutazione dell'efficacia degli interventi rivolti ai beneficiari dell'organizzazione) e risorse strumentali (promozione dell'iniziativa sulla loro pagina Facebook).

Soggetti sottoscrittori

Associazione "Un posto a tavola"

Attività di formazione

*

Si prevede un percorso formativo sulle metodologie partecipative di remote working utili per progettare e gestire processi partecipativi anche da remoto. I Temi trattati saranno:

- co-progettazione di servizi attraverso software online (Miro);
- videochat interattive tra team di lavoro (Google Meet e Jamboard);
- svolgere questionari online (Sondaggi e Moduli Google);
- Organizzazione e utilizzo smart di materiali e strumenti in modalità condivisa (Google Drive);
- Strumenti di project management (Asana).

In un mondo in cui il digital amplia opportunità e visioni, e vista anche l'attuale pandemia, riteniamo tale formazione

fondamentale per fornire agli attori coinvolti strumenti pratici che garantiscono operatività, creatività e coinvolgimento ai team aziendali anche senza il sostegno dell'incontro fisico.

Nel piano formativo 2021 di Cooperativa Sole, inoltre, è stata inserita una formazione con un focus sul Sistema Sole per rispondere ad un processo di apprendimento organizzativo e promuovere la condivisione, il trasferimento e la patrimonializzazione del sapere dell'organizzazione a partire dall'esperienza sul campo.

Tra i risultati attesi si riportano: crescita e sviluppo delle competenze degli attori e patrimonializzazione delle buone pratiche.

Infine, grazie al contributo dell'Università Federico II di Napoli, si prevede una formazione su tematiche di open innovation e co-progettazione dei servizi per ripensare i tradizionali sistemi di welfare alla luce dei bisogni della cittadinanza intercettati tramite strumenti partecipativi.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

La valutazione del processo partecipativo sarà inserita all'interno del sistema qualità di Cooperativa Sole, certificata iso 9001:2015, e quindi gestita con le modalità specifiche proprie del sistema.

Pertanto, il processo di monitoraggio prevederà tre fasi:
Valutazione ex ante (t0): contestualmente con l'avvio del processo partecipativo verrà effettuata una valutazione del benessere psicosociale della taskforce solidale attraverso scale di valutazione validate e un questionario costruito ad hoc;
Valutazione in itinere (t1): durante il processo partecipativo verranno presi in considerazione i seguenti indicatori: partecipazione delle associazioni partner al laboratorio preliminare e agli incontri mensili di follow up; numero di azioni solidali svolte; numero di beneficiari del servizio;
Valutazione ex post/di esito (t2): la fase conclusiva prevede una valutazione del benessere generato in termini psicosociali ed economici. In particolare verrà rivalutato il benessere della taskforce solidale attraverso la riproposizione delle scale di valutazione validate e del questionario sopra citato; inoltre, verrà quantificato il valore economico generato dalle azioni solidali e l'impatto sui beneficiari in termini di soddisfazione ed utilità.

Ulteriori strumenti saranno utilizzati per il monitoraggio in itinere delle buone pratiche realizzate, al fine di tenere traccia delle azioni svolte.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il Comitato di Garanzia ha lo scopo di 'verificare il rispetto dei tempi, delle buone pratiche/azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio di imparzialità dei conduttori e

con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo'.
 Del Comitato di Garanzia Locale faranno parte un membro del Comune di Cervia, un rappresentante dell'Emporio Solidale e uno di Un Posto a Tavola. Si prevede un quarto membro, la cui scelta sarà in capo al TdN.
 Il Comitato di Garanzia è istituito fin dall'inizio del processo e opera attraverso: incontri di coordinamento, audizioni dal/al TdN, incontri con lo staff di progetto e partecipazione in qualità di uditore alle attività del processo partecipativo.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	I risultati del processo partecipativo saranno disseminati attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (social, web, newsletter) e tramite sessioni "in presenza" con gli stakeholder istituzionali. Ulteriore strumento sarà il report di sintesi dei risultati. Inoltre, verrà realizzata una clip video (di massimo 3 minuti) in quanto strumento smart di storytelling dei principali dati in evidenza e dei principali risultati emersi. Infine, sarà prodotto un articolo per la pubblicazione sulle principali testate locali e di settore.
--------------------------------------	--

Oneri per la progettazione

Importo *	3000
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione del percorso partecipativo e co-progettazione azioni da implementare.

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	2100
Dettaglio della voce di spesa *	Formazione su pratiche e metodi partecipativi.

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	6500
Dettaglio della voce di spesa *	Spese per organizzazione del processo partecipativo.

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	5000
Dettaglio della voce di spesa *	Spese per piano di comunicazione (sito web, newsletter, articoli di giornale...).

Spese generali

Importo *	1360
Dettaglio della voce di spesa *	Apporto all'elaborazione e alla gestione del progetto

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	3.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	2.100,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	6.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	5.000,00
Tot. Spese generali *	1.360,00
Totale Costi diretti *	16.600,00
Totale Costo del progetto *	17.960,00
% Spese generali *	8,19

Co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore *	Comune di Cervia
Importo *	3000

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	3.000,00
C) Contributo richiesto alla Regione	14960
Totale finanziamenti (A+B+C)	17.960,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Condivisione del processo partecipativo e informazione dei partner sulle modalità di coinvolgimento e aggiornamento sull'avanzamento del progetto.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	5000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Laboratorio preliminare
------------------------------	--------------------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Condivisione del modello Condominio Solidale, con focus su sistema di pratiche di buon vicinato e solidarietà e formazione su metodologie partecipative.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	2100

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Progettazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Progettazione delle modalità di implementazione del processo partecipativo.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	3000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Implementazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Implementazione di pratiche di buon vicinato e solidarietà
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	3000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Valutazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Valutazione dell'impatto di benessere e del valore economico generato.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	3500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Supporto a elaborazione e gestione
Descrizione sintetica dell'attività *	Supporto a elaborazione e gestione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1360

Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	17.960,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	17.960,00
Totale costi attività	17.960,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	16,70

% Contributo chiesto alla Regione	83,30
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	3.000,00
Contributo richiesto alla Regione	14960

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del

processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
